

BERRETTI. I gardesani si fermano nei quarti di finale

Feralpi Salò sconfitta: non riesce la rimonta e la corsa è al capolinea

La Cremonese vince ancora: solo delusione al Turina

Feralpi Salò	2
Cremonese	3

FERALPI SALÒ: Vagge, Beschi, Campo, Bongioni (1' st Botchway), Pizza, Ioranni, Savino (1' st Felchilcher), Lonardi, Fiori, Dotti, Bettazza (15' st Luci). Allenatore: Diana. A disposizione: Nedzbedin, Ghergu, Franzoni, Papa.

CREMONESE: Rongoni, Brero, Boschiroto, Gomis, Galetti (20' st Ferrara), Gremizzi, Tripsa, Boschetti (27' st De Santis), Carletti, Ciccone, Haouhache (17' st Galli). All: Mauro Bertoni. A disposizione: Flommi, Cammilloni, Ionascu, Barbieri.

Arbitro: Massimi di Termoli.

Reti: p.t. 11' Tripsa (C), 31' Carletti (C), 44' Ioranni (F); s.t. 19' Carletti (C), 34' Ioranni (F).

Note: spettatori 300 circa. Ammonito Pizza (F). Espulso al 31' s.t. il vice allenatore della Feralpi Salò Cataldi. Angoli: 5-3 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 4'.

Sergio Zanca

Dopo avere vinto la gara di martedì in casa (1-0), la Cremonese del bresciano Mauro Bertoni si è imposta anche sul lago (3-2), eliminando la Feralpi Salò di Aimo Diana dalla corsa verso il titolo italiano Berretti E' con grande rammarico che i verde azzurri sono usciti di scena, perché nell'arco della stagione avevano dominato il girone A dall'inizio alla fine, chiudendo in testa alla classifica, e lasciando la Cremonese (battuta 2-0 all'andata e 4-0 nel ritorno) al quarto posto. Invece in questa fase finale i grigio rossi si sono ampiamente riscattati, grazie all'inserimento di alcuni ragazzi già utilizzati in prima squadra. E proprio loro hanno fatto la differenza.

Ieri la Feralpi Salò aveva un

compito difficile, chiamata a segnare almeno un gol e a non subirne nemmeno uno, visto che le reti in trasferta valgono doppio. La sconfitta del 2 giugno per 0-1 non concedeva tanti margini. Così l'inizio è stato piuttosto guardingo. Ma all'11' il patatrac. Bongioni, a metà campo, ha rallentato un rinvio, e si è fatto soffiare il pallone da Tripsa, che se n'è andato in solitudine a sbloccare il punteggio. E alla mezz'ora arriva anche il raddoppio. Su un lancio dalle retrovie, Carletti ha trovato un'autostrada libera, e a testa bassa è arrivato davanti a Vagge, battendolo senza pietà. Pochi minuti e l'arbitro, piuttosto scarso, ha chiuso entrambi gli occhi su un intervento di Boschiroto, che ha abbattuto Savino. Rigore netto, non concesso, ed espulsione del difensore, non fischiata. Da non credere. Al 44' la



La formazione Berretti della Feralpi Salò: c'è il ko con la Cremonese

Le finali

LA F4 DA GIOVEDÌ

La Final Four del trofeo Berretti si disputerà allo stadio Turina nei prossimi giorni: semifinali giovedì 11, ultimo atto sabato 13. A contendersi il titolo: Cremonese, Novara, Lucchese e Aversa Normanna. Dopo avere prevalso a Como con un rotondo 3-0, ieri il Novara ha pareggiato 2-2. La Lucchese, che si era imposta 2-0 a Castellamare di Stabia, si è ripetuta con un fragoroso 5-0. L'Aversa Normanna (2-1 martedì scorso) ha impattato 2-2 a Catanzaro, strappando un'imprevista qualificazione.

Feralpi Salò ha accorciato le distanze, con un colpo di testa di Ioranni su punizione a spiovare di Dotti.

Nella ripresa si pensava che i padroni di casa potessero partire all'assalto: invece, nonostante l'inserimento dell'attaccante Felchilcher (al posto di Savino) e del guizzante Botchway (per Bongioni) la Cremonese al 19' con Carletti ha colpito di nuovo, con un diagonale sul palo più lontano (3-1). Poi l'arbitro ha concesso un rigore per atterramento di Dotti. Lo ha calciato lo stesso centrocampista, e il portiere ha respinto, ma il più svelto è stato il difensore Ioranni, che ha insaccato. Così Mauro Bertoni, ex tecnico di Rodengo e Orsa, rientrato in Italia dopo due anni trascorsi in Australia e Stati Uniti, rappresenterà Brescia alla Final Four. •